

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università della CALABRIA
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Cod SUA: 1588257



OS1)

Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

presente: Si

I.3

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati. È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Documentazione: completa

I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Sono presenti diversi accordi con strutture pubbliche e private, in particolare con l'Azienda Ospedaliera "Annunziata – Mariano Santo – Santa Barbara" di Cosenza e l'Azienda Sanitaria Provinciale, al fine di garantire l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono però chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alle stesse strutture

Documentazione: completa

I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere l'Ordine dei Medici della Provincia di Cosenza; l'Ordine degli Infermieri della Provincia di Cosenza; le Aziende Sanitarie della Provincia di Cosenza; l'Ospedale regionale di Cosenza; il Sindacato FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) Calabria, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di sopperire alla mancanza di figure professionali mediche ed infermieristiche sul territorio calabrese. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un Comitato di Indirizzo che si riunirà annualmente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale. Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

Documentazione: completa

I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La relazione del NdV appare molto articolata e completa. Il Nucleo prende atto che saranno individuate cinque figure specialistiche aggiuntive tramite apposita selezione e secondo le modalità indicate nel protocollo d'intesa e negli accordi attuativi. Non sono chiari i requisiti richiesti per la partecipazione alla prova di selezione né i tempi di reclutamento. Nella relazione del NdV non vengono menzionati altri CdS analoghi presenti in regione.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati. È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Sono presenti diversi accordi con strutture pubbliche e private, in particolare con l'Azienda Ospedaliera "Annunziata – Mariano Santo – Santa Barbara" di Cosenza e l'Azienda Sanitaria Provinciale, al fine di garantire l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono però chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alle stesse strutture.

Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere l'Ordine dei Medici della Provincia di Cosenza; l'Ordine degli Infermieri della Provincia di Cosenza; le Aziende Sanitarie della Provincia di Cosenza; l'Ospedale regionale di Cosenza; il Sindacato FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) Calabria, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di sopperire alla mancanza di figure professionali mediche ed infermieristiche sul territorio calabrese. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un Comitato di Indirizzo che si riunirà annualmente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale. Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

La relazione del NdV appare molto articolata e completa. Il Nucleo prende atto che saranno individuate cinque figure specialistiche aggiuntive tramite apposita selezione e secondo le modalità indicate nel protocollo d'intesa e negli accordi attuativi. Non sono chiari i requisiti richiesti per la partecipazione alla prova di selezione nè i tempi di reclutamento. Nella relazione del NdV non vengono menzionati altri CdS analoghi presenti in regione.

OS2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Il documento infatti contiene un'attenta analisi delle carenze nazionali del numero degli infermieri e in particolare del fabbisogno locale. Infatti nonostante il calo delle domande dello scorso anno accademico sia stato in linea con il dato nazionale nella Regione Calabria il numero dei richiedenti l'ingresso è di circa 3 domande per posto disponibile. Inoltre il numero dei posti a disposizione della Regione circa 500 non sono sufficienti a garantire il fabbisogno in uscita. Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo è chiaro e spiegato in dettaglio. Gli insegnamenti sono organizzati sulla base degli obiettivi. Ogni insegnamento è provvisto di link al programma del corso. Nel Regolamento Didattico presentato, gli obiettivi didattici del tirocinio pratico sono delineati in modo sommario. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Infermiere e alle competenze ad esso associate.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono ben presentati e sono coerenti con il profilo infermieristico. Vengono inoltre presentati dei contenuti didattici innovativi ed inseriti in programmi sperimentali quali l'informatica.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il piano didattico è articolato in 20 esami e quindi in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Sono descritte le modalità di verifica del profitto anche con attività di valutazione in itinere ed autoapprendimento. La prova finale abilitante la professione di infermiere è chiaramente descritta e risponde a quanto previsto dalla normativa.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Il documento infatti contiene un'attenta analisi delle carenze nazionali del numero degli infermieri e in particolare del fabbisogno locale. Infatti nonostante il calo delle domande dello scorso anno accademico sia stato in linea con il dato nazionale nella Regione Calabria il numero dei richiedenti l'ingresso è di circa 3 domande per posto disponibile. Inoltre il numero dei posti a disposizione della Regione circa 500 non sono sufficienti a garantire il fabbisogno in uscita. Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Il percorso formativo è chiaro e spiegato in dettaglio. Gli insegnamenti sono organizzati sulla base degli obiettivi. Ogni insegnamento è provvisto di link al programma del corso. Nel Regolamento Didattico presentato, gli obiettivi didattici del tirocinio pratico sono delineati in modo sommario. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Infermiere e alle competenze ad esso associate.

I risultati di apprendimento attesi sono ben presentati e sono coerenti con il profilo infermieristico. Vengono inoltre presentati dei contenuti didattici innovativi ed inseriti in programmi sperimentali quali l'informatica.

Il piano didattico è articolato in 20 esami e quindi in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Sono descritte le modalità di verifica del profitto anche con attività di valutazione in itinere ed autoapprendimento. La prova finale abilitante la professione di infermiere è chiaramente descritta e risponde a quanto previsto dalla normativa.

OS3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR.

III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di recupero degli OFA sono chiaramente descritte: "Il risultato del test di selezione è utilizzato anche per la verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale. Laddove vengano riscontrate specifiche lacune (conseguimento di un punteggio inferiore al 30% in una o più sezioni della prova), sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per il recupero dell'OFA le studentesse e gli studenti dovranno frequentare specifiche attività di recupero e superare i relativi test finali. Il calendario di tali attività sarà pubblicato annualmente sul portale del Dipartimento. Il mancato assolvimento di eventuali OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti del secondo anno di corso".

III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

non pertinente

III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS si inserisce in un ambiente universitario attivo e strutturato per quanto riguarda l'orientamento e la dimensione internazionale anche se manca di iniziative specifiche che saranno da sviluppare. Le attività di orientamento rimandano infatti a quelle generali di Ateneo che risultano ben articolate. Tutte le attività sono descritte sul sito generale di Ateneo che rimanda al sito di dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione. In questo sito non risultano però disponibili informazioni specifiche. Durante la visita sono state elencate azioni di potenziamento dell'orientamento anche in relazione a piani nazionali specifici per le lauree sanitarie. Tali attività saranno integrate nella scheda SUA. Non sono previsti regolamenti per la frequenza part-time. Anche per il placement si fa riferimento a quello generale di Ateneo.

III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel regolamento didattico vengono illustrate le attività di tirocinio e gli obiettivi e nei quadri relativi si trova una chiara descrizione delle aule informatiche e dei laboratori disponibili per i CdS e presenti nella sede dell'Ateneo e nelle sedi in convenzione.

III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso di studio è chiaramente descritto anche nel regolamento didattico e nell'articolo 13 del regolamento vengono distinte le diverse attività didattiche e vengono descritte le attività formative professionalizzanti. Non si evince però quale sia il percorso dello studente nella frequenza del tirocinio clinico, quali gli ambiti obbligatori e facoltativi e non sono esplicitate con chiarezza la tipologia di attività clinico assistenziali previsti nei diversi setting di tirocinio. Poco chiara risulta la descrizione delle attività richieste per ottenere una valutazione positiva nelle attività di tirocinio. Durante la visita il coordinatore del corso ha ben dettagliato l'attività di tirocinio in termini di impegno orario e attività previste, con differenziazione nei diversi anni di corso. Inoltre, sono stati chiariti gli aspetti relativi alla valutazione dell'idoneità alla frequenza delle strutture ospedaliere e alle attività di tirocinio. Non risulta chiaro se saranno messe a disposizione, in base anche alle convenzioni previste, dei tutor professionalizzanti e la loro integrazione con il Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche. Gli aspetti organizzativi relativi alla disponibilità di tutor professionalizzanti sono stati chiariti nel corso della visita illustrando un programma ben definito che andrà meglio dettagliato nei documenti.

III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'Ateneo fornisce sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), e garantisce loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus. Tutte le iniziative descritte sono generiche e non calate nelle necessità del CdS. Non vengono individuate eventuali richieste di idoneità per l'accesso alle strutture di tirocinio. Non vengono previste forme di frequenza part-time con specifici regolamenti per esigenze particolari degli studenti.

III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le iniziative descritte sono quelle messe a disposizione dell'Ateneo. Le esperienze proposte sono tante e danno un'ampia possibilità di scelta. Non si evidenziano proposte di iniziative specifiche rivolte allo specifico professionale

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR.

Le modalità di recupero degli OFA sono chiaramente descritte: "Il risultato del test di selezione è utilizzato anche per la verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale. Laddove vengano riscontrate specifiche lacune (conseguimento di un punteggio inferiore al 30% in una o più sezioni della prova), sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per il recupero dell'OFA le studentesse e gli studenti dovranno frequentare specifiche attività di recupero e superare i relativi test finali. Il calendario di tali attività sarà pubblicato annualmente sul portale del Dipartimento. Il mancato assolvimento di eventuali OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti del secondo anno di corso".

Il CdS si inserisce in un ambiente universitario attivo e strutturato per quanto riguarda l'orientamento e la dimensione internazionale anche se manca di iniziative specifiche che saranno da sviluppare. Le attività di orientamento rimandano infatti a quelle generali di Ateneo che risultano ben articolate. Tutte le attività sono descritte sul sito generale di Ateneo che rimanda al sito di dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione. In questo sito non risultano però disponibili informazioni specifiche. Durante la visita sono state elencate azioni di potenziamento dell'orientamento anche in relazione a piani nazionali specifici per le lauree sanitarie. Tali attività saranno integrate nella scheda SUA. Non sono previsti regolamenti per la frequenza part-time. Anche per il placement si fa riferimento a quello generale di Ateneo.

Nel regolamento didattico vengono illustrate le attività di tirocinio e gli obiettivi e nei quadri relativi si trova una chiara descrizione delle aule informatiche e dei laboratori disponibili per i CdS e presenti nella sede dell'Ateneo e nelle sedi in convenzione.

Il percorso di studio è chiaramente descritto anche nel regolamento didattico e nell'articolo 13 del regolamento vengono distinte le diverse attività didattiche e vengono descritte le attività formative professionalizzanti. Non si evince però quale sia il percorso dello studente nella frequenza del tirocinio clinico, quali gli ambiti obbligatori e facoltativi e non sono esplicitate con chiarezza la tipologia di attività clinico assistenziali previsti nei diversi setting di tirocinio. Poco chiara risulta la descrizione delle attività richieste per ottenere una valutazione positiva nelle attività di tirocinio. Durante la visita il coordinatore del corso ha ben dettagliato l'attività di tirocinio in termini di impegno orario e attività previste, con differenziazione nei diversi anni di corso. Inoltre, sono stati chiariti gli aspetti relativi alla valutazione dell'idoneità alla frequenza delle strutture ospedaliere e alle attività di tirocinio. Non risulta chiaro se saranno messe a disposizione, in base anche alle convenzioni previste, dei tutor professionalizzanti e la loro integrazione con il Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche. Gli aspetti organizzativi relativi alla disponibilità di tutor professionalizzanti sono stati chiariti nel corso della visita illustrando un programma ben definito che andrà meglio dettagliato nei documenti.

L'Ateneo fornisce sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), e garantisce loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus. Tutte le iniziative descritte sono generiche e non calate nelle necessità del CdS. Non vengono individuate eventuali richieste di idoneità per l'accesso alle strutture di tirocinio. Non vengono previste forme di frequenza part-time con specifici regolamenti per esigenze particolari degli studenti.

Le iniziative descritte sono quelle messe a disposizione dell'Ateneo. Le esperienze proposte sono tante e danno un'ampia possibilità di scelta. Non si evidenziano proposte di iniziative specifiche rivolte allo specifico professionale.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le figure specialistiche sono previste ma non è chiara la tipologia di curriculum richiesto, il piano di arruolamento e le modalità di selezione. Non vengono specificate le funzioni che saranno attribuite e come si integreranno al personale docente e al Direttore/coordinatore delle attività professionalizzanti. Durante la visita, il Magnifico Rettore si è soffermato su questo aspetto e ha dichiarato che le figure specialistiche sono già state individuate e selezionate. Successivamente alla vista l'Anvur ha trasmesso tutti i curricula e i contratti delle 5 figure specialistiche individuate. Tutte risultano coerenti con il profilo professionale da formare. Vengono allegati anche tutti i contratti. Non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitate chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere.

IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere. Non viene fatto riferimento a figure appositamente formate per le attività di laboratorio soprattutto sulle attività professionalizzanti previste nell'ambito del CdS.

IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Durante la visita sono stati chiariti gli aspetti di coesistenza del CdS di infermieristica con quello di Medicina e Chirurgia e con gli studenti provenienti da altre sedi universitarie. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente quale è disponibilità della dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) anche differenziate per strutture convenzionate, e se sono previste delle attività di presa in carico dello studente per la valutazione dell'idoneità e per la sorveglianza sanitaria.

IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella relazione illustrativa si dichiara che sarà realizzato a breve un Centro di simulazione (in fase avanzata di progettazione di concerto con il Corso di laurea in Medicina e chirurgia TD) utile per la formazione pratica degli studenti e l'aggiornamento professionale del personale sanitario dell'Ateneo. Non viene descritto su quali attività specifiche del CdS saranno basate le attività e se ci sarà personale dedicato.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

Le figure specialistiche sono previste ma non è chiara la tipologia di curriculum richiesto, il piano di arruolamento e le modalità di

selezione. Non vengono specificate le funzioni che saranno attribuite e come si integreranno al personale docente e al Direttore/coordinatore delle attività professionalizzanti. Durante la visita, il magnifico Rettore si è soffermato su questo aspetto e ha dichiarato che le figure specialistiche sono già state individuate e selezionate. Successivamente alla visita l'Anvur ha trasmesso tutti i curricula e i contratti delle 5 figure specialistiche individuate. Tutte risultano coerenti con il profilo professionale da formare. Vengono allegati anche tutti i contratti. Non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitate chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere. Non viene fatto riferimento a figure appositamente formate per le attività di laboratorio soprattutto sulle attività professionalizzanti previste nell'ambito del CdS.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Durante la visita sono stati chiariti gli aspetti di coesistenza del CdS di infermieristica con quello di Medicina e Chirurgia e con gli studenti provenienti da altre sedi universitarie. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente quale è disponibilità della dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) anche differenziate per strutture convenzionate, e se sono previste delle attività di presa in carico dello studente per la valutazione dell'idoneità e per la sorveglianza sanitaria.

Nella relazione illustrativa presentata durante la visita si dichiara che sarà realizzato a breve un Centro di simulazione (in fase avanzata di progettazione di concerto con il Corso di laurea in Medicina e chirurgia TD) utile per la formazione pratica degli studenti e l'aggiornamento professionale del personale sanitario dell'Ateneo. Non viene descritto su quali attività specifiche del CdS saranno basate le attività e se ci sarà personale dedicato.

Valutazione Finale

Valutazione:

Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del CdS.

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Contiene un'attenta analisi del fabbisogno nazionale e locale dei laureati. È stata analizzata in modo molto approfondito e dettagliato la situazione locale e il fabbisogno formativo anche in relazione agli altri corsi della stessa classe di laurea presenti in Ateneo e sul territorio regionale e nazionale. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte e il progetto culturale e professionale del CdS è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Sono presenti diversi accordi con strutture pubbliche e private, in particolare con l'Azienda Ospedaliera "Annunziata – Mariano Santo – Santa Barbara" di Cosenza e l'Azienda Sanitaria Provinciale, al fine di garantire l'utilizzo delle strutture assistenziali. Non sono però chiaramente esplicitati le attività e i servizi disponibili in relazione a tutti i diversi CdS afferenti alle stesse strutture.

Sono stati coinvolti nelle Consultazioni molti portatori di interesse. Sono stati infatti invitati ad esprimere il loro parere l'Ordine dei Medici della Provincia di Cosenza; l'Ordine degli Infermieri della Provincia di Cosenza; le Aziende Sanitarie della Provincia di Cosenza; l'Ospedale regionale di Cosenza; il Sindacato FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) Calabria, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata. Tutti gli attori coinvolti hanno concordato sull'opportunità di attivare il CdS facendo un'analisi del contesto normativo, nazionale e regionale ed hanno riconosciuto l'assoluta necessità di sopperire alla mancanza di figure professionali mediche ed infermieristiche sul territorio calabrese. Hanno quindi sottolineato l'importanza di istituire un Comitato di Indirizzo che si riunirà annualmente a cui tutti hanno dato la piena disponibilità a partecipare per fare una valutazione continua dell'aderenza del progetto formativo alle reali esigenze del sistema sanitario e sociale. Il progetto formativo presentato tiene conto delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse sia appartenenti al mondo professionale che al mercato del lavoro.

La relazione del NdV appare molto articolata e completa. Il Nucleo prende atto che saranno individuate cinque figure specialistiche aggiuntive tramite apposita selezione e secondo le modalità indicate nel protocollo d'intesa e negli accordi attuativi. Non sono chiari i requisiti richiesti per la partecipazione alla prova di selezione né i tempi di reclutamento. Nella relazione del NdV non vengono menzionati altri CdS analoghi presenti in regione.

Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare.

Il documento di progettazione appare chiaro e viene ben esplicitata la necessità di attivazione del CdS. Il documento infatti contiene un'attenta analisi delle carenze nazionali del numero degli infermieri e in particolare del fabbisogno locale. Infatti nonostante il calo delle domande dello scorso anno accademico sia stato in linea con il dato nazionale nella Regione Calabria il numero dei richiedenti l'ingresso è di circa 3 domande per posto disponibile. Inoltre il numero dei posti a disposizione della Regione circa 500 non sono sufficienti a garantire il fabbisogno in uscita. Dalla documentazione allegata, risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che risultano attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Il percorso formativo è chiaro e spiegato in dettaglio. Gli insegnamenti sono organizzati sulla base degli obiettivi. Ogni insegnamento è provvisto di link al programma del corso. Nel Regolamento Didattico presentato, gli obiettivi didattici del tirocinio pratico sono delineati in modo sommario. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'Infermiere e alle competenze ad esso associate.

I risultati di apprendimento attesi sono ben presentati e sono coerenti con il profilo infermieristico. Vengono inoltre presentati dei contenuti didattici innovativi ed inseriti in programmi sperimentali quali l'informatica.

Il piano didattico è articolato in 20 esami e quindi in linea con quanto previsto dalla normativa vigente. Sono descritte le modalità di verifica del profitto anche con attività di valutazione in itinere ed autoapprendimento. La prova finale abilitante la professione di infermiere è chiaramente descritta e risponde a quanto previsto dalla normativa.

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze.

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e sono ben descritte sia nella Scheda SUA che nel Regolamento didattico e fanno riferimento a specifici decreti del MUR.

Le modalità di recupero degli OFA sono chiaramente descritte: "Il risultato del test di selezione è utilizzato anche per la verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale. Laddove vengano riscontrate specifiche lacune (conseguimento di un punteggio inferiore al 30% in una o più sezioni della prova), sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per il recupero dell'OFA le studentesse e gli studenti dovranno frequentare specifiche attività di recupero e superare i relativi test finali. Il calendario di tali attività sarà pubblicato annualmente sul portale del Dipartimento. Il mancato assolvimento di eventuali OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti del secondo anno di corso".

Il CdS si inserisce in un ambiente universitario attivo e strutturato per quanto riguarda l'orientamento e la dimensione internazionale anche se manca di iniziative specifiche che saranno da sviluppare. Le attività di orientamento rimandano infatti a quelle generali di Ateneo che risultano ben articolate. Tutte le attività sono descritte sul sito generale di Ateneo che rimanda al sito di dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione. In questo sito non risultano però disponibili informazioni specifiche. Durante la visita sono state elencate azioni di potenziamento dell'orientamento anche in relazione a piani nazionali specifici per le lauree sanitarie. Tali attività saranno integrate nella scheda SUA. Non sono previsti regolamenti per la frequenza part-time. Anche per il placement si fa riferimento a quello generale di Ateneo.

Nel regolamento didattico vengono illustrate le attività di tirocinio e gli obiettivi e nei quadri relativi si trova una chiara descrizione delle aule informatiche e dei laboratori disponibili per i CdS e presenti nella sede dell'Ateneo e nelle sedi in convenzione.

Il percorso di studio è chiaramente descritto anche nel regolamento didattico e nell'articolo 13 del regolamento vengono distinte le diverse attività didattiche e vengono descritte le attività formative professionalizzanti. Non si evince però quale sia il percorso dello studente nella frequenza del tirocinio clinico, quali gli ambiti obbligatori e facoltativi e non sono esplicitate con chiarezza la tipologia di attività clinico assistenziali previsti nei diversi setting di tirocinio. Poco chiara risulta la descrizione delle attività richieste per ottenere una valutazione positiva nelle attività di tirocinio. Durante la visita il coordinatore del corso ha ben dettagliato l'attività di tirocinio in termini di impegno orario e attività previste, con differenziazione nei diversi anni di corso. Inoltre, sono stati chiariti gli aspetti relativi alla valutazione dell'idoneità alla frequenza delle strutture ospedaliere e alle attività di tirocinio. Non risulta chiaro se saranno messe a disposizione, in base anche alle convenzioni previste, dei tutor professionalizzanti e la loro integrazione con il Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche. Gli aspetti organizzativi relativi alla disponibilità di tutor professionalizzanti sono stati chiariti nel corso della visita illustrando un programma ben definito che andrà meglio dettagliato nei documenti.

L'Ateneo fornisce sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), e garantisce loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus. Tutte le iniziative descritte sono generiche e non calate nelle necessità del CdS. Non vengono individuate eventuali richieste di idoneità per l'accesso alle strutture di tirocinio. Non vengono previste forme di frequenza part-time con specifici regolamenti per esigenze particolari degli studenti.

Le iniziative descritte sono quelle messe a disposizione dell'Ateneo. Le esperienze proposte sono tante e danno un'ampia possibilità di scelta. Non si evidenziano proposte di iniziative specifiche rivolte allo specifico professionale.

Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche.

I requisiti di docenza sono tutti soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021.

Le figure specialistiche sono previste ma non è chiara la tipologia di curriculum richiesto, il piano di arruolamento e le modalità di selezione. Non vengono specificate le funzioni che saranno attribuite e come si integreranno al personale docente e al Direttore/coordinatore delle attività professionalizzanti. Durante la visita, il magnifico Rettore si è soffermato su questo aspetto e ha dichiarato che le figure specialistiche sono già state individuate e selezionate. Successivamente alla vista l'Anvur ha trasmesso tutti i curricula e i contratti delle 5 figure specialistiche individuate. Tutte risultano coerenti con il profilo professionale da formare. Vengono allegati anche tutti i contratti. Non sono definiti tempi e modalità di contrattualizzazione del Direttore/Coordinatore delle attività tecnico pratiche.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitate chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica il personale tecnico-amministrativo e le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente le risorse messe a disposizione anche nell'ambito delle convenzioni in essere. Non viene fatto riferimento a figure appositamente formate per le attività di laboratorio soprattutto sulle attività professionalizzanti previste nell'ambito del CdS.

Viene dichiarato che l'Ateneo mette a disposizione dell'istituendo Corso di Studio in Infermieristica le risorse didattiche (aule e laboratori), necessarie alla realizzazione del Corso. Non vengono specificate le unità e se saranno risorse condivise con altri CdS. Durante la visita sono stati chiariti gli aspetti di coesistenza del CdS di infermieristica con quello di Medicina e Chirurgia e con gli studenti provenienti da altre sedi universitarie. Inoltre per le attività di tirocinio non vengono esplicitati chiaramente quale è disponibilità della dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) anche differenziate per strutture convenzionate, e se sono previste delle attività di presa in carico dello studente per la valutazione dell'idoneità e per la sorveglianza sanitaria.

Nella relazione illustrativa presentata durante la visita si dichiara che sarà realizzato a breve un Centro di simulazione (in fase avanzata di progettazione di concerto con il Corso di laurea in Medicina e chirurgia TD) utile per la formazione pratica degli studenti e l'aggiornamento professionale del personale sanitario dell'Ateneo. Non viene descritto su quali attività specifiche del CdS saranno basate le attività e se ci sarà personale dedicato.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si raccomanda di:

- Inserire nella scheda SUA le figure specialistiche aggiuntive individuate.
- Descrivere le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) specifiche del CdS che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti.
- Migliorare l'informazione sul sito per rendere facile la comunicazione con il CdS
- Esplicitare gli obiettivi delle esperienze internazionali specifiche del CdS.
- Definire come il non superamento degli OFA impatterà sulla possibilità di sostenere gli esami di profitto e quali azioni di sostegno saranno messe in essere per questi studenti
- Verificare che venga integrato il Regolamento didattico del CdS. In particolare:
 - nella descrizione del tirocinio, l'impegno orario richiesto allo studente e le procedure previste per l'ammissione ai tirocini
 - nella definizione degli organi di governo del CdS: ruolo funzioni e attività del direttore didattico/coordinatore delle attività tecnico pratiche e dei tutor clinici
 - nella definizione di come e in quale anno di corso saranno impiegate le cinque figure specialistiche aggiuntive individuate, quali saranno le attribuzioni e le integrazioni tra loro, i tutor didattici e il Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche
 - nella definizione di possibili eventuali percorsi didattici e iniziative di supporto per studenti in particolari condizioni previste nell'ambito del CdS
 - nel definire e descrivere le attività di tirocinio previste sia il percorso dello studente nella frequenza di attività obbligatorie e facoltative esplicitando con chiarezza la tipologia di attività previste nei diversi setting di tirocinio anche rispetto alle diverse convenzioni presentate
 - nella descrizione dell'articolazione dei tirocini, gli obiettivi e l'impegno orario. Specificare le attività professionalizzanti previste e le abilità richieste per gli esami di tirocinio pratico nonché le modalità di valutazione.
 - nella definizione delle modalità di presa in carico dello studente rispetto alla sorveglianza sanitaria e se è prevista una apposita idoneità prima dell'inizio delle attività professionalizzanti e i presidi messi a disposizione dalle strutture ospitanti.
 - descrivere le modalità di svolgimento della prova finale sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale.